



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 341

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Legge provinciale 7 gennaio 1997, n. 1: tassa provinciale per il diritto allo studio universitario. Conferma importi per l'anno accademico 2018/2019.

Il giorno **02 Marzo 2018** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**SARA FERRARI**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

**ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

l'articolo 19 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 (Legge di stabilità provinciale 2017) ha sostituito l'articolo 2 della legge provinciale 7 gennaio 1997, n. 1 (Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione all'esercizio professionale) modificando la modalità di determinazione dell'importo della tassa per il diritto allo studio universitario.

Nello specifico, la norma, nel rispetto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 21, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 ss.mm.ii., prevede che l'importo della tassa sia articolato in tre fasce in base alla condizione economica dello studente. Viene inoltre demandato alla Giunta provinciale di stabilire, entro il mese di marzo, gli importi per ciascuna fascia.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 333 di data 3 marzo 2017 sono stati determinati, per l'anno accademico 2017/2018, gli importi per le tre fasce della tassa per il diritto allo studio universitario, in base al valore dell'indicatore di situazione economica equivalente ISEE, nel modo seguente:

	<b>FASCIA 1</b>	<b>FASCIA 2</b>	<b>FASCIA 3</b>
<b>VALORE ISEE</b>	Minore o uguale a 15.748,78 euro	Compreso tra 15.748,79 euro e 31.497,56 euro	Maggiore di 31.497,56 euro o chi non ha presentato la dichiarazione ISEE
<b>IMPORTO TASSA</b>	Euro 130,00	Euro 150,00	Euro 170,00

Con il medesimo provvedimento si è stabilito che, nei casi in cui non venga richiesta, ai fini del calcolo delle tasse di iscrizione, la dichiarazione della condizione economica ISEE, la tassa provinciale per il diritto allo studio universitario è dovuta per un importo fisso pari a 150,00 euro;

Secondo quanto stabilito nella legge provinciale 7 gennaio 1997, n. 1, articolo 4 comma 2, tutte le funzioni relative all'accertamento, liquidazione, riscossione e rimborso della tassa, nonché all'accertamento delle condizioni per l'esonero parziale o totale dalla tassa stessa sono svolte dall'Opera Universitaria, alla quale resta assegnato il corrispondente gettito per l'erogazione dei servizi del diritto allo studio universitario.

Il sopracitato provvedimento n. 333/2017 stabiliva, inoltre, che Opera Universitaria avrebbero dovuto utilizzare, a decorrere dalla rendicontazione riferita all'anno accademico 2017/2018, un nuovo modello riassuntivo delle operazioni svolte, delle riscossioni, dei rimborsi e degli esoneri, da trasmettere annualmente al Servizio competente e al Servizio Entrate, finanze e credito della Provincia autonoma di Trento entro il mese di ottobre di ogni anno.

Con nota agli atti sub n. 30794 di data 18 gennaio 2018, Opera Universitaria di Trento ha informato il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, circa l'impossibilità di procedere alla rendicontazione dei dati relativi alla tassa provinciale per diritto allo studio entro il termine del mese di ottobre a causa delle diverse modalità di incasso della tassa da parte degli enti e istituzioni interessate.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento si intende:

- confermare, per l'anno accademico 2018/2019, gli importi della tassa provinciale per il diritto allo studio determinati con il provvedimento della Giunta provinciale n. 333 di data 3 marzo 2017 e le relative modalità di applicazione;
- posticipare al 31 marzo di ogni anno il termine per la presentazione, da parte di Opera Universitaria, del rendiconto delle operazioni svolte, delle riscossioni, dei rimborsi e degli esoneri della tassa provinciale per il diritto allo studio;

- mantenere invariato quanto altro disposto con il provvedimento della Giunta provinciale n. 333 di data 3 marzo 2017.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti gli atti citati in premessa
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di confermare, per quanto esposto in premessa, per l'anno accademico 2018/2019, gli importi per le tre fasce della tassa per il diritto allo studio universitario, in base al valore dell'indicatore di situazione economica equivalente ISEE, nel modo seguente:

	<b>FASCIA 1</b>	<b>FASCIA 2</b>	<b>FASCIA 3</b>
<b>VALORE ISEE</b>	Minore o uguale a 15.748,78 euro	Compreso tra 15.748,79 euro e 31.497,56 euro	Maggiore di 31.497,56 euro o chi non ha presentato la dichiarazione ISEE
<b>IMPORTO TASSA</b>	Euro 130,00	Euro 150,00	Euro 170,00

2. di confermare che nei casi in cui non venga richiesta, ai fini del calcolo delle tasse di iscrizione, la dichiarazione della condizione economica ISEE, la tassa provinciale per il diritto allo studio universitario è dovuta per un importo fisso pari a 150,00 euro;
3. di stabilire che Opera Universitaria dovrà trasmettere la rendicontazione relativa alle operazioni svolte, delle riscossioni, dei rimborsi e degli esoneri, relativi alla tassa per il diritto allo studio, al Servizio competente e al Servizio Entrate, finanze e credito della Provincia autonoma di Trento, entro il 31 marzo di ogni anno, e secondo il modello approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 333 di data 3 marzo 2017;
4. di mantenere invariato quanto altro disposto con il provvedimento della Giunta provinciale n. 333 di data 3 marzo 2017;
5. di precisare che, per gli anni accademici successivi al 2018/2019, qualora entro il mese di marzo non si provveda alla rideterminazione degli importi della tassa, gli stessi saranno dovuti nella misura stabilita con il presente provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace